

BIT

RISCOPRI LA CITTÀ A BORDO DI UN BIT

Inquadra il QR code
e scarica l'App.



Inserisci il codice promozionale
ed ottieni subito
15 minuti di corsa gratuiti.

LEVIEDEITESORIBIT

bitmobility.it



assistenza@bitmobility.it (+39) 0454951487

5 PIAZZA DEL MUNICIPIO

Palazzo Landolina Sant'Alfano

Sabato e Domenica
ore 10-18

Le stanze neoclassiche dove dormì re Ferdinando

Costruito nel 1730 su commissione di Francesco Landolina, marchese di Sant'Alfano come propria residenza, è sempre appartenuto alla famiglia di origine normanna, giunta a Noto nel 1091 al seguito di re Ruggero. Sobria la facciata in stile neoclassico (progettato da Vincenzo Sinatra), si divide in tre ordini sostenuti da pilastri coronati da capitelli corinzi. Le finestre e i balconi sono sormontati da eleganti architravi rettangolari. Il palazzo, tra il 1838 e il 1844, ospitò tre volte il re Ferdinando II di Borbone e la regina Maria Teresa d'Austria. All'interno vi troviamo una scala trionfale abbellita da statue in marmo. Il salone principale è caratterizzato da pareti dorate e da bellissime tele settecentesche e ottocentesche.

Passeggiate

VENDICARI, L'"ALBERGO" DELLE SPECIE MIGRATORIE

Loasi faunistica di Vendicari, si estende tra Noto e Pachino per circa 1512 ettari ed è stata definita un vero e proprio "albergo" per gli uccelli migratori in sosta nel loro volo da e per l'Africa. Il pantano grande o il pantano Roveto si popolano di fenicotteri, aironi, cormorani e garzette, esemplari da birdwatching. La Tonnara, detta anche Bafutu, è del '700, ristrutturata nel 1914, grazie all'aiuto di Antonino Modica Munafò, nobile di Avola. Nel 1943, dopo lo sbarco degli alleati, fu chiusa.

sabato e domenica dalle 9.45 alle 10.45
e dalle 11.00 alle 12.00 / Durata: 2 ore
Gruppi di 20 pax / A cura di: Francesca
Campisi / Contributo: 6€ (ingresso alla
riserva non incluso)

VIAGGIO INTERATTIVO TRA I RUDERI DELL'ANTICA NOTO

Circondata da imponenti mura e dalle profonde vallate del monte Alveria, l'antica Noto, importante centro culturale, militare, economico, non fu mai presa con la forza. Solo il terremoto del 1963 riuscì a distruggerla, insieme all'intero Val di Noto. Oggi è possibile visitare i resti dell'antica città tramite un tour interattivo, in realtà aumentata, che scopre il Castello, la chiesa di San Michele, la chiesa dei Gesuiti e piazza Maggiore. Una vera passeggiata virtuale tra i ruderi della "civica ingenuosa".

Sabato e domenica ore 9.30
Durata: 2 ore / A cura di AGT Val di Noto,
Info Point Comune di Noto / Raduno:
Porta della Montagna (Noto Antica)



Esperienze

1 - L'ODORE DEGLI AROMI TIPICI DELLA SICILIA AGRITURISMO STALLAINI

La passeggiata nella tenuta inizia dalla sua storia, per proseguire all'interno del Giardino delle sculture e degli insediamenti rupestri tra piante aromatiche, asinelli e degustazione finale dei prodotti e vini dell'azienda.

Contrada Stallaini, Noto (SR) / Sabato e domenica
ore 10.30 e ore 17.00 / durata 90 minuti /
gruppi di max 25 - minimo 4 / costo: 8€ /

2 - MADRE NATURA E LE SUE PREZIOSE API AZIENDA L'ESSENZA DEGLI IBLEI

Una visita all'azienda e al campo delle piante officinali, per vivere un'esperienza sensoriale unica e la distillazione di un olio, oltre a scoprire il mondo delle api e gli attrezzi del mestiere dell'apicoltore.

SP14, 96017 Noto (SR) / Sabato ore 9 e ore 17,
Domenica ore 9 / durata 180 min
max 25-min 10 / costo esperienza: 6€ /

3 - MUSEO CIVICO E MOSTRA DONNE, EROINE E DAME ALL'OPERA DEI PUPPI

Il Museo civico nel monastero di Santa Chiara, è composto da due sezioni: la prima, archeologica, raggruppa reperti da Noto antica; la seconda ospita le opere - sculture, rilievi e terrecotte - dello scultore Giuseppe Fortunato Pirrone. Inoltre, le sei sezioni dedicate all'Opra (pupi, cartelli, fondali, quinte e costumi) e Donne, eroine e dame all'Opera dei Pupi. I cento anni della Marionettistica dei Fratelli Napoli di Catania, mostra sulla compagnia catanese con un focus sul ruolo delle donne nella tradizione dell'Opra.

Corso Vittorio Emanuele, 149 / Sabato e domenica
ore 10-12 e 16-18 / max 20 / Durata: 1 ora / costo: 10€

4 - TRA ARCHEOLOGIA E NATURA ALLA SCOPERTA DEL SESAMO

Al Rifugio Pernamazzoni non c'è periodo migliore del mese di settembre per potere godere della Cava d'Ispica e dei suoi campi di sesamo in fiore, tra visite rupestri e una degustazione in cui proprio la pianta erbacea la fa da padrone.

C/le Cava Ispica 10, Modica (RG)
Sabato e domenica ore 17 / Durata 180
minuti max 25 - minimo 4 / Costo esperienza: 8€ /

**LE VIE DEI
TESORI**TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI
ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA**NOTO****11/26 SETTEMBRE 2021**

MAIN SPONSOR





Tre weekend (sabato, domenica), dal 11 al 26 settembre 2021
Coupon validi anche per Ragusa e Sicili

La capitale del Barocco, il "giardino di pietra" di Cesare Brandi. E questo è fuor di dubbio: l'unico modo per capire Noto è lasciarsi andare e vagare in questa elegante e nobile città che al tramonto acquista sfumature rosa. Potere temporale e religioso: i salotti affrescati, perfettamente conservati, giocano a rimpiattino con le gelosie delle monache. Civitas foederata e municipium, deve agli arabi la nascita del Val di Noto e all'Unesco il riconoscimento come patrimonio dell'umanità. Chiese, palazzi, musei: un patrimonio che è visitabile in tutta sicurezza con la terza edizione de Le Vie dei Tesori.

LUOGHI

- | | |
|--|---|
| <p>1 BASILICA DI SAN NICOLÒ E MUSEO DELLA CATTEDRALE
PIAZZA DEL MUNICIPIO</p> <p>2 BASILICA SS SALVATORE E MUSEO
VIA GIOBERTI, 2</p> <p>3 CHIESA DI MONTEVERGINI E MUSEO
VIA CAVOUR, 46</p> | <p>4 EX CASERMA CASSONELLO
VIA GARIBALDI, 1</p> <p>5 MUSEO DEI MECENATI DEL BAROCCO
VIA GARIBALDI, 1</p> <p>6 PALAZZO LANDOLINA SANT'ALFANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO</p> |
|--|---|

PARTNER



INFO

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'Info point Noto, Corso Vittorio Emanuele, 135 (Tutti i giorni dalle 10 alle 18)

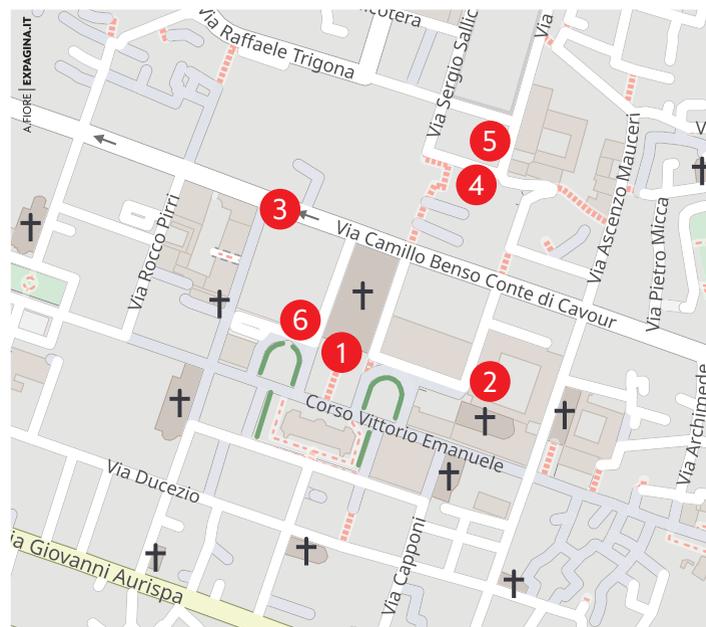
Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**

Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**

Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.



PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su www.leviedeitesori.com contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

PREVENZIONE COVID

Per le attività al chiuso è necessario il Green Pass, come da norme di legge.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420253 (dalle 10 alle 18)

1 PIAZZA DEL MUNICIPIO

Basilica di San Nicolò e Museo della Cattedrale

Sabato e Domenica ore 10-18

La cupola crollata due volte e la basilica divenuta museo

La Cattedrale, dedicata a San Nicolò di Mira e chiesa Madre fino al 1844 (anno di fondazione della Diocesi di Noto), si erge al culmine della scenografica scalinata. Barocca e classica nello stesso tempo, è stata costruita in più fasi. Dopo il sisma del 1693, esisteva solo una baracca, poi una prima costruzione in muratura, infine la nuova chiesa. Nel 1848 crollò la cupola che venne ricostruita, ma crollò di nuovo il 13 marzo 1996, radendo al suolo la navata destra e la navata centrale. Concluso il restauro, è stata riaperta il 18 giugno 2007. Oggi ospita le opere di importanti artisti contemporanei: Lino Frongia; il russo Oleg Superego; Giuseppe Ducrot, Bruno d'Arcevia e Francesco Mori che firma le 17 vetrate.

2 VIA GIOBERTI, 2

Basilica SS Salvatore e Museo

Sabato e Domenica ore 10-18

La basilica della marchesa badessa che unisce tre stili diversi

A destra della Cattedrale si sviluppa il complesso del Santissimo Salvatore il cui aspetto scenografico fonde felicemente tre differenti stili architettonici: il monastero barocco, la basilica neoclassica e il seminario della metà dell'Ottocento. La basilica fu voluta dalla Madre badessa suor Maria Isabella Rau della Ferla, proveniente da una famiglia di marchesi tra le più influenti di Noto. Il ciclo decorativo è un simbolo della transizione culturale siciliana tra tardo barocco e neoclassicismo; vi lavorarono il pittore palermitano Ermenegildo Martorana e lo stuccatore Giovanni Gianforma. Ospita tele di Patania, Velasco, l'organo a canne di Donato del Piano. Nella sacrestia è allestito un museo con i tesori del Seminario Vescovile.

3 VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 46

Chiesa di Montevergini e Museo

Sabato e Domenica ore 10-18

Divise, lettighe e "troccole". Il museo delle Confraternite

La chiesa di Montevergini (adiacente al monastero demolito nel 1938), attribuita al Sinatra, fu iniziata nel 1695 e aperta al culto nel 1762. Le opere pittoriche a tema mariano nella volta e nei quattro altari laterali sono attribuite a Costantino Carasi. Ancora integro è il pavimento settecentesco. All'interno della chiesa e nei locali vicini, si scopre l'esposizione permanente delle sei Confraternite di Noto, tra divise, insegne e stendardi, vero vessillo di appartenenza; cimeli, documenti, bandiere, teschi lignei per le offerte, casse della cera, inginocchiatoi e lettighe del "morto povero"; le "troccole", strumenti musicali popolari realizzati con legno e metallo, usati durante la Settimana Santa, quando non si potevano suonare le campane.

4 VIA GARIBALDI, 1

Ex caserma Cassonello

Sabato e Domenica ore 17-19

Una mostra in dialogo tra artigianato e arte contemporanea

Born in Italy Travel and Joy è un ambizioso progetto ideato da Federica Borghi di Travel and Joy e Alessia Montani di M'AMA. ART. Una mostra itinerante con tappa all'ex caserma Cassonello per indagare il dialogo tra le antiche tradizioni artistiche e artigianali del territorio e l'arte contemporanea. Un itinerario ideato per riportare il visitatore alla dimensione ancestrale del genius loci, permettendogli di apprezzare oggetti unici e singolari frutto di un lavoro artigianale fortemente identitario. In questo contesto, artisti di fama internazionale saranno chiamati a confrontarsi sul valore del recupero delle antiche tradizioni e dell'artigianato rileggendo il passato con i linguaggi del presente, dall'analogico al digitale e alla realtà aumentata.

5 VIA GARIBALDI, 1

Museo "I mecenati del Barocco"

Sabato e Domenica ore 10-18

Il museo delle nobili famiglie che ricostruirono la città

Il Museo dei Mecenati del Barocco si trova nel convento di Sant'Antonio da Padova, uno dei primi edifici costruiti a Noto dopo il terremoto. Tra il 1878 e 1880, fu demolita la facciata della chiesa, da convento il museo divenne una caserma con le tipiche torri e i cornicioni. Il museo aiuta nella comprensione di Noto: immagini, disegni e testi segnano i caratteri autocelebrativi delle nobili famiglie cittadine e le loro architetture, e le commissioni agli artisti che lavorano in Sicilia tra '700 e '800: Rosario Gagliardi, Vincenzo Sinatra, Paolo Labisi. Sono presenti le cosiddette "Pietre sacre del Barocco", ossia le pietre delle tre misure usate solo a Noto per realizzare le decorazioni in pietra da taglio delle facciate barocche.